



Relazione finale

VERSO UN CONTRATTO DI FIUME PER FERRARA

Soggetto promotore

FIUMANA APS

Data presentazione progetto	10/12/2021
Data avvio processo partecipativo	14/02/2022
Data presentazione relazione finale	25/11/2022

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2021.***

1) RELAZIONE SINTETICA

Il processo si è attivato a partire dal 14/2/22 ed è stato scadenato da tre incontri pubblici.

L'incontro di apertura, svoltosi il 26 marzo è stato strutturato in interventi frontali dedicati all'illustrazione del progetto partecipativo e in un worldcafé composto da tavoli tematici: ambiente, navigazione, sport, turismo. L'incontro si è concluso con un experience tour a bordo di un battello fluviale.

Con il 2. incontro pubblico (10 giugno) si è costituito il Tavolo di Negoziazione (TdN). L'incontro ha visto interventi istituzionali di endorsement relativi allo strumento Contratto di Fiume (a.e. Ufficio CdF Regione ER, Autorità di Bacino, Comune FE), la presentazione del feedback dei questionari e un laboratorio di codesign, utile al rilevamento di potenziali sinergie, conflittualità, progettualità.

Il secondo incontro del TdN (5 luglio) - invito agli stakeholder mappati e convocazioni mirate - verteva sul confronto aperto tra presenti, utile a creare un'ampia base di interesse e appoggio multilivello e a generare le prime indicazioni metodologiche per la redazione del documento finale.

A seguito il TdN si è concentrato sulla collaborazione tra un comitato di redazione (2 persone di staff progetto, 1 supervisore ad incarico, 1 supervisore volontario) che ha curato la stesura delle varie versioni di bozza che sono state riviste in 3 incontri con stakeholder (su autocandidatura e rappresentanti degli enti). Il procedimento di scrittura è stato monitorato dal Comitato di Garanzia, costituitosi nell'incontro del 26 marzo (2 pax) e completatosi (a 3 pax) con il TdN del 5 luglio.

Il 3. incontro pubblico, avvenuto il 4 ottobre, è servito per presentare la bozza delle linee guida, oggetto del docPP.

2) TITOLO, OGGETTO, TEMPI E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	“VERSO UN CONTRATTO DI FIUME PER FERRARA”
Soggetto richiedente:	FIUMANA APS
Ente titolare della decisione	COMUNE DI FERRARA

Oggetto del processo partecipativo:

Con il progetto è stato preallestito il terreno per un futuro Contratto di Fiume, volto alla tutela e valorizzazione dei corsi d'acqua nel Comune di Ferrara in termini idrogeologici, ambientali, economici, culturali. Filo conduttore è stato un processo di coprogettazione, nel quale sono stati coinvolti oltre a cittadini, associazioni ed istituzioni anche gli enti titolari di competenze decisionali allargando step by step la platea dei portatori di interesse. Si è potuto così creare un clima di conoscenza e fiducia reciproca tra soggetti pubblici e privati, formare una comunità attorno al tema dell'acqua in città e giungere attraverso un processo negoziato ad un catalogo di linee guida che il Comune di Ferrara ha accolto e potrà ora integrare in un protocollo di intesa.

Oggetto del procedimento amministrativo

L'oggetto del procedimento è un catalogo di linee guida, contestualizzato per genesi, percorso svolto, ambito, valenza in vista di un futuro Contratto di Fiume per Ferrara, corredato di illustrazioni, glossario ed elenco degli stakeholder coinvolti, del quale il Comune di Ferrara, partner del progetto e titolare della decisione ha preso atto per mezzo di delibera.

Tempi e durata del processo partecipativo

Il processo partecipativo è stato aperto formalmente in data 14 febbraio 2022 ed è stato chiuso con l'invio del DocPP al Tecnico di Garanzia in data 13 ottobre 2022. Sono stati rispettati pertanto i tempi previsti per una durata di 8 mesi complessivi senza alcuna richiesta di proroga.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

L'ambito geografico del processo è stato quello del territorio del Comune di Ferrara e in specifico del bacino idrografico costituito da corsi d'acqua Canale di Burana, Po di Primaro, Canale Boicelli e Po di Volano. Tutti i corsi sono collegati tra loro, assolvono alle funzioni di bonifica ma sono anche navigabili, costituiscono corridoi ecologici importanti, ma evidenziano forti problemi di degrado e problemi tecnici ed amministrativi continui. Le infrastrutture sono gestite da enti territoriali diversificati, che difendono la necessità della sicurezza idraulica o dell'approvvigionamento d'acqua, senza disporre di strumenti e risorse per sviluppare il loro alto potenziale urbanistico, economico, ecologico, paesaggistico. I recenti investimenti sono destinati ad

augmentare l'attenzione pubblica verso il sistema dei canali ferraresi ma evidenziano sin d'ora molte criticità: la precarietà ambientale, l'uso conflittuale tra attività industriale e del tempo libero, gli insediamenti precari lungo le rive, gli scarichi leciti ed illeciti ecc.

In questo quadro la politica fatica a sviluppare una visione d'insieme, volta a sviluppare uno scenario futuro sostenibile, a migliorare la qualità della vita dei cittadini e a preservare la grande valenza ecologica degli ambienti acquatici. Una delle cause è la suddivisione e separazione delle competenze degli enti titolari di decisione. Alla mancanza di una cabina di regia si aggiunge la mancanza di controllo e monitoraggio, di punti di riferimento anche solo informativi per cittadini, associazioni, imprese, di un coordinamento delle attività presenti. Risulta in generale l'impossibilità di intercedere, se non in forma di azioni di volontariato o con soluzioni fai da tè. Risulta per contro il bisogno di un superamento della frammentazione, così come la necessità di strumenti di condivisione in grado di creare consapevolezza e atteggiamenti responsabili nei tanti interessati.

Consulenze esterne

SI

X NO

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Descrizione del processo partecipativo:

Fase di condivisione

Periodo 14 febbraio – 26 marzo

Costituzione staff; creazione strategia di comunicazione, creazione di logo, sito web, pagine FB, video promozionale; organizzazione mappatura stakeholder; campagna di comunicazione e sensibilizzazione finalizzata alla diffusione del progetto e all'invito al primo incontro pubblico.

Fase di svolgimento

Periodo 27 marzo – 3 ottobre

Distribuzione ed elaborazione questionari a stakeholder, svolgimento attività formativa interna, costituzione tavolo di negoziazione attraverso il secondo incontro pubblico (laboratorio di co-design e negoziazione in incontro pubblico), successivamente negoziazione in tavoli mirati all'elaborazione delle linee guida; incontri di confronto con il Comitato di Garanzia locale.

Fase di chiusura

Periodo 4 ottobre – 14 ottobre

Presentazione delle linee guida per un Contratto di Fiume per Ferrara, bozza del DocPP in un incontro pubblico, incontro di confronto con il Comitato di Garanzia locale.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
1. Incontro pubblico: Verso un Contratto di Fiume per Ferrara – Primo workshop del Processo Partecipativo	Sala Consorzio Wunderkammer, Via Darsena 57, Ferrara Interventi frontali; 4 tavoli tematici (ambiente, turismo, navigazione sport), restituzione dei tavoli tematici, experience tour	26/03/22 ore 09.30-13.00
2. Incontro pubblico: Verso un Contratto di Fiume per Ferrara – Secondo workshop del Processo Partecipativo	Sala Macchine - Consorzio Factory Grisù – Via Poledrelli, Ferrara; interventi frontali; laboratorio di co-design con 2 gruppi tematici	10/06/22 ore 14.30 – 17.30
3. Incontro pubblico: Verso un Contratto di Fiume per Ferrara – Terzo e ultimo incontro del Processo Partecipativo	Sala Consorzio Wunderkammer, Via Darsena 57, Ferrara; presentazione bozza linee guida (DocPP) e discussione in assemblea	04/10/22 ore 16.30-18.30

1. Incontro 26/03/22

Partecipanti	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	25 uomini e 18 donne, di cui in totale 15 giovani 16- 35 anni
<i>Come sono stati selezionati:</i>	su invito generico tramite mailing list e invito mirato tramite contatti diretti
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	grado di rappresentatività assai specifica (cittadini, associazioni, addetti al lavoro) concentrato sulla vicinanza al tema dell'acqua per vari motivi
<i>Metodi di inclusione:</i>	facilitazione del dibattito, somministrazione questionario
Metodi e tecniche impiegati:	
Gli interventi frontali sono serviti per presentare lo staff di progetto, spiegare al pubblico l'idea e l'evoluzione del progetto fino alla candidatura sul Bando Partecipazione, illustrare le tappe e le implicazioni del futuro percorso partecipativo e sensibilizzare i presenti sulla 2. fase dell'incontro organizzata in 4 tavoli tematici. I tavoli sono stati composti su libera adesione. Ogni tavolo ha scelto un	

suo relatore il quale ha restituito poi gli esiti della discussione in platea. E' seguita una discussione in platea guidata da un facilitatore. Infine, l'experience tour in battello è stato affiancato da una visita guidata utile a illustrare gli ambienti oggetto del percorso partecipativo.

Breve relazione sull'incontro:

L'incontro ha visto una larga partecipazione con un'ampia gamma di portatori di interesse. I tavoli tematici sono serviti per familiarizzare con aspetti tematici eterogenei all'interno della polarità tra potenzialità e criticità. E' emerso un ampio consenso sulla necessità di riqualificare gli ambienti fluviali e un moderato scetticismo nei confronti dello strumento del Contratto di Fiume, visto che tanti convegni sul tema in passato non hanno fruttato mai dei risultati tangibili.

Valutazioni critiche:

Si è evidenziato uno interesse molto scarso a partecipare da parte degli enti decisori, meno in forma di sostegno istituzionale quanto in supporto da parte di eventuali tecnici incaricati, che in quanto sono intervenuti hanno arricchito il dialogo in modo sostanziale.

2. Incontro 10/06/22

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	24 uomini, 21 donne di cui in totale 16 giovani (16-35 anni)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	su invito generico tramite mailing list e invito mirato tramite contatti diretti
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	grado di rappresentatività buona, con diverse nuove presenze, tra cittadini, associazioni, enti
<i>Metodi di inclusione:</i>	facilitazione dibattito e attività di co-design
Metodi e tecniche impiegati:	
Al centro dell'incontro vi è stato il laboratorio di co-design preparato da un gruppo di studenti della facoltà di architettura e condotto da essi assieme agli architetti Michele Marchi e Sergio Fortini con la platea suddivisa in due gruppi. L'elaborazione dei risultati ottenuti attraverso un metodo associativo applicato su image cards raffiguranti casi di best practices è avvenuta in dibattito guidato e facilitato.	
Breve relazione sull'incontro:	
L'incontro si è svolto in un luogo diverso, sempre oggetto di rigenerazione, ma volutamente distante dagli ambienti fluviali. Dopo l'intervento introduttivo sono stati presentati in modo sintetico gli esiti dei questionari online. Di seguito vi sono stati gli interventi frontali di endorsement istituzionali di Comune di Ferrara, Autorità di Bacino Fiume Po, RER -Ufficio CdF, Consorzio di Bonifica. Si è poi proceduti con il laboratorio di co-design, suddiviso in due gruppi di lavoro. Il dibattito finale è avvenuto a commento dei risultati degli stessi gruppi di lavoro con un breve momento di interscambio.	
Valutazioni critiche:	

L'incontro ha contribuito in modo sostanziale all'apertura di un dialogo tra rappresentanti di enti decisori. E' stato decisivo in questo senso l'utilizzo di un metodo in cui la discussione su casistiche apparentemente lontane dalla realtà locale hanno allentato dei fronti fino a quel momento invalicabili. E' risultato un certo perdurare di resistenze da parti di alcuni enti perché i singoli tecnici e/o funzionari non sono abituati a condividere le loro problematiche con la cittadinanza.

3. Incontro 04/10/22

Partecipanti	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	22 uomini, 29 donne, di cui in totale 23 giovani (16-35 anni)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	su invito generico tramite mailing list e invito mirato tramite contatti diretti
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	grado di rappresentatività molto buona
<i>Metodi di inclusione:</i>	facilitazione dibattito
Metodi e tecniche impiegati:	
Sono state presentate al pubblico le bozze delle linee guida con quattro relatori esperti per le singole aree tematiche affrontate: Navigazione e accessibilità, strumento Contratto di Fiume, Ambiente come infrastruttura, Masterplan per un Contratto di Fiume. I relatori hanno usato proiezioni di testi, grafici, fotografie. Le bozze sono state discusse in platea sollecitando suggerimenti ed integrazioni, anche nei 10 giorni successivi.	
Breve relazione sugli incontri:	
La partecipazione ha rispecchiato in buona parte l'adesione al tavolo di negoziazione intermedio del 26 agosto 2022 (pubblicizzato, aperto a tutti ma frequentato soprattutto grazie a convocazioni mirate). La tempistica è stata dettata dall'esigenza di illustrare la procedura di scrittura delle bozze, di chiarire il potenziale nesso tra un documento di Linee Guida e un futuro Contratto di Fiume vero e proprio e di ottenere attraverso la discussione conclusiva un feed back utile a comprendere eventuali aspetti da modificare e/o integrare.	
Valutazioni critiche:	
Il documento di proposta partecipata resta per certi versi generico e concettuale e non genera per ora prese di impegno concrete da parte degli enti decisori, lasciate per lo più ad un nuovo progetto per la realizzazione del Contratto di Fiume, che dovrebbe essere richiesto in primis dagli stessi enti. La causa principale è quella di una realtà gestionale di partenza assai disgregata e poco avvezza al dialogo.	

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Non è stato fatto ricorso a strumenti specifici di rilevamento del grado di soddisfazione ma ci si è limitati ad una valutazione discorsiva fatta tra i vari compartimenti di attuazione del progetto.

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti

Arci Pesca Fisa Ferrara - Associazione Barcar ad Puatel – Cultura dela Città Soc. Coop - Associazione Terre del Po di Primaro - Acta sportello free lance – Consorzio Wunderkammer - AMF – Associazione Musicisti di Ferrara - ArpaE - A.R.S.T.P.C – Assonautica Ferrara e Rovigo Acque Interne - Basso Profilo aps - Canoa Club Ferrara - Centro Canoa B. Mazza - Circolo ACLI Viconovo aps - Comune di Tresignana - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara - CUS Canottaggio - Delta SUP - Fipsas Ferrara - Fiumana aps - Hydro-Lab - Interno Verde - Italia Nostra - La Voce degli Alberi - Pro Loco Alto Po di Volano - Pro Loco Baura - UPE Unione Pescatori Estensi - WWF Ferrara – CSV Terre Estensi - Plastic Free – Comitato Acqua Pubblica - Extinction Rebellion - Parents for Future

Numero e durata incontri:

Totale incontri: 7

di cui incontri pubblici: 3

10 giugno (sala Grisù) 14.30 – 17.30 (incontro pubblico)

05 luglio (sala WK) 16.30-18.30 (TdN ad invito mirato e tramite newsletter)

21 luglio (online) 10.30-12.30 (TdN di confronto staff – enti- Comune FE - supervisor)

26 agosto (sala WK) 14.00-17.00 (redazione docPP)

12 settembre (online) 14-30-16.30 (aggiornamento staff-enti –Comune FE)

26 settembre (sala WK) 15.00-17.00 (redazione docPP con rappresentanti enti)

4 ottobre (sala WK) 16.30-18.30 (incontro pubblico)

Link ai verbali:

<https://www.contrattodifiumeferrara.it/progetto/>

Valutazioni critiche:

Sarebbe stato auspicabile che il Comune di Ferrara coinvolgesse qualche tecnico e/o funzionario amministrativo. Si è riscontrato qualche problema nell'affrontare dei momenti di resistenza nel personale di uno degli enti decisori, dovuti presumibilmente a degli irrigidimenti istituzionali.

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE

Componenti

Componenti di

- Associazione La Voce degli Alberi
- Assonautica di Ferrara e Rovigo
- ACTA Studio Freelance

Numero incontri: 3

6 luglio 2022 - Sala Wunderkammer

28 agosto 2022 - Sala Wunderkammer

28 settembre 2022 – Sala Wunderkammer

Link ai verbali:

<https://www.contrattodifiumeferrara.it/progetto/>

Valutazioni critiche:

Due componenti del Comitato di Garanzia hanno osservato il processo partecipativo a partire dalle prime iniziative del 'Gruppo Blu' pubbliche antecedenti al progetto e hanno assistito insieme al terzo componente ai tre incontri pubblici del Tavolo di Negoziazione. Sono stati informati inoltre puntualmente degli esiti dei diversi confronti tra i redattori del DocPP e i rappresentanti degli enti. Il loro feedback valutativo ha permesso di correggere e ponderare le scelte operative dello staff di progetto, per quanto riguarda: aspetti della campagna comunicativa, il livello di confronto da tenere tra enti e singoli cittadini, il grado di inclusione delle richieste particolareggiate di questi nelle eventuali scelte strategiche future. Il Comitato ha espresso una certa perplessità rispetto alla possibilità di giungere in tempi brevi ad un Contratto di Fiume e a ripetutamente raccomandato di insistere nella sollecitazione rivolta al Comune di Ferrara.

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Siti web www.contrattodifiumeferrara.it
Indirizzo mail dedicato: info@contrattodifiumeferrara.it
Logo dedicato
Layout grafico dedicato
Comunicati stampa
Pagina FB: Contratto di Fiume Ferrara
Newsletter su base elenco stakeholder mappati
Video clip promozionale
Resoconti World Cafè
Verbali degli incontri

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	200
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	1500

7) ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Era prevista la partecipazione di membri dello staff ad un corso della RER. A ns mail di richiesta info al Tecnico di Garanzia del 9/5/22) era stato risposto cit. “non ci sono ancora corsi in programma ma è in corso di svolgimento il percorso di coprogettazione” (risposta del 10/05/22).

Si è optato pertanto di organizzare un ciclo di due seminari di formazione tramite metodologie inclusive Human Centered (arch. M. Marchi) rivolte allo staff progetto, ritenendo tali tematiche più specificamente attinenti ai bisogni del percorso:

1. Dal layout di sistema all'analisi dei bisogni per la definizione di un contratto di fiume partecipato
2. Come trasformare esigenze qualitative in caratteristiche quantitative. Studio di strumenti progettuali (card sorting, co-design) propri della design research.

In data 12 luglio 2022 (ore 18:00-19:30) si è tenuto inoltre un webinar rivolto a tutti i cittadini dal titolo “Come reagire di fronte agli illeciti ambientali”. Il webinar è stato e seguito in diretta da una decina di cittadini e successivamente visto in streaming da altre 30 persone ca.

8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Data in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

20 ottobre 2022

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

L'ente responsabile - il Comune di Ferrara - ha dato atto del processo partecipativo realizzato e del Documento di Proposta Partecipata con delibera della giunta in data 22 novembre 2022.

Si allega rispettiva **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 2022 - 601**

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Con la presa d'atto per mezzo delibera in data 22 novembre il Comune di Ferrara dichiara: "ai sensi dell'art. 134 – comma 4° del D.Lgs 267/2000, il provvedimento immediatamente eseguibile, per permettere una celere attivazione della collaborazione."

Si auspica pertanto che l'ente responsabile si attrezzi ora per promuovere assieme a tutti i portatori di interesse la creazione di un Contratto di Fiume per Ferrara e si applichi per integrare i contenuti delle linee guida del DocPP nei diversi strumenti di pianificazione, gestione, amministrazione.

Risultati attesi e risultati conseguiti

Il processo partecipativo, come era prevedibile ha dovuto fare i conti con una situazione in cui si

riscontrava una forte disgregazione operativa degli enti responsabili, una basso grado di conoscenza (di processi decisionali, competenze gestionali, priorità operative) da parte degli stakeholder, una spiccata assuefazione dei fruitori (associazioni, cittadini, gruppi di interesse) ad operare da soli e soprattutto una mancanza marcata di dialogo. Il processo partecipativo si è concentrato pertanto sulla creazione di un alfabeto comune e un insieme di intenti condivisi che potranno costituire la base per future scelte operative sostanziali. Per questo è stato evidenziato più volte il nesso tra linee guida (obiettivo preliminare) e contratto di fiume (obiettivo futuro).

Nei confronti del Comune si è formulata più volte la richiesta di un affiancamento del processo da parte di personale tecnico amministrativo dedicato, richiesta che è stata sempre rinviata. Sarà necessario ora costruire dei momenti di formazione specifici rivolti al personale dell'amministrazione pubblica, per permettere un maggiore coinvolgimento del Comune negli aspetti ambientali ed infrastrutturali gestiti finora in completa autonomia da enti regionali e consorzi.

Sviluppi futuri

Il processo partecipativo dovrà continuare ben oltre il presente progetto adottando e sviluppando di buon grado gli strumenti fin qui elaborati. Lo stesso strumento del Contratto di Fiume come è concepito da varie leggi e direttive si porrà come auspicato frutto di un processo partecipativo che dovrà tenere conto del momento particolare dello sviluppo urbanistico della città e della forte richiesta di interventi sostenibili legati alla presenza dei corsi d'acqua nel territorio comunale.

9) MONITORAGGIO EX POST

Il monitoraggio delle decisioni che gli enti dovranno assumere, andrà pari passo con la promozione e la costruzione del Contratto di Fiume. Sarà compito del "Gruppo Blu", tavolo tematico all'interno della rete per la Giustizia Climatica di Ferrara e nucleo iniziatore del processo partecipativo, di ridefinire il suo ruolo, di aprirsi per accogliere nuovi membri e di organizzare iniziative di sollecito e richiamo. E' prevista in tal senso una richiesta di incontro con il Comune di Ferrara per valutare l'apertura di un tavolo di confronto e di lavoro. E' previsto inoltre un evento pubblico (gen/feb 2023) nel quale invitare gli enti a posizionarsi e proporre una definizione del proprio ruolo all'interno del Contratto di Fiume. Entrambe le iniziative dovranno puntare sul mantenimento di un tavolo di negoziazione funzionale alla redazione del Contratto

di Fiume. Si è infine decisi di reindirizzare il sito web, creato per il presente progetto e di renderlo funzionale al bisogno di una più ampia piattaforma di servizio. Per lo scopo verranno mantenuti anche la pagina FB e la casella email dedicata.

ALLEGATI alla Relazione finale

1. RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
2. ALLEGATO CONTENENTE DATI PERSONALI
3. Comune di Ferrara - **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 2022 - 601**